

# *Il Mattinale*

Roma, domenica 15 dicembre 2013



# 15/12

*a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera*

---

## **Parole chiave Parole chiave Parole chiave Parole chiave**

---

**Mossa del cavallo** – Berlusconi per far uscire l'Italia dallo stallo elettorale rilancia il Mattarellum.

**Berlusconi statista** – Certo, la nostra prima scelta sarebbe stata il sistema spagnolo (piccoli collegi proporzionali) che impone il bipolarismo salvando le liste territoriali. Ma ciascuno deve rinunciare ai suoi cavalli di battaglia, per sceglierne uno, robusto ed esperto, su cui possano salire tutti.

**Ri-Mattarellum** – Giuridicamente sarebbe perfetto. Rimette in pista l'ultima legge elettorale considerata perfettamente costituzionale. Trova il consenso già dichiarato di buona parte del Pd e di Grillo, anche il capo dello Stato lo ha alcuni giorni fa elogiato.

**Tri-Mattarellum** – Evita il ritorno al proporzionale puro, che è quanto imporrebbe la sentenza della Corte Costituzionale in assenza di una nuova legge elettorale. E con la scusa del litigio generalizzato provocato ad arte, alla fine si andrebbe a votare con il Paludellum, nella palude per la palude, la cosa meno pulita elettoralmente che ci sia. Larghe intese perenni. Voto inutile, ribellione e/o disaffezione garantite.

**Poker-Mattarellum** – Conviene al centrodestra, conviene alla democrazia. Faremmo tutti poker con il Mattarellum. Senza le alleanze innaturali del doppio turno, che alimenterebbe un voto di odio più che di condivisione.

**Temporellum** – Si potrebbe fare in poche settimane. Ci sarebbero da includere nel progetto i collegi esteri, e altri piccoli ritocchi. Alla Camera potrebbe essere votato già prima che arrivino le motivazioni della sentenza. Sarebbe l'unico atto legittimo che il Parlamento può fare.

**Forconi** – La proposta di Berlusconi: ascolto e decisione. Nessuna indulgenza verso la violenza, ma la politica deve caricarsi il peso del disagio e delle domande. Per dare risposte. Forza Italia c'è.

**Renzetta** – La somma di Renzi più Letta approda ad un nome così, che esprime la realtà da comari dispettose che oggi caratterizza il Partito democratico. Si scavalcano nei giochini, sembra la sfida tra Susanna e Marcellina nel duettino famoso. Sarebbe pure divertente, ma questa contesa privata è irresponsabile, trascina il Paese in giù.

**Esposito** – Dove c'è il giudice che condannò Berlusconi ci sono telefonate con gente strana, pasticci e inguacchi. Ma chi lo ha mandato a giudicare Berlusconi?

**Sole in tasca** – Di fronte al ribellismo disperato, allo sfighismo rassegnato, alle mezze porzioni di Letta e alle porzioni da piano quinquennale della gioventù comunista di Renzi, urgono messaggi positivi. Il risveglio della comunità, la riscossa della società. Più popolo, meno Stato. Più persone e meno burocrati. Occorre il sole in tasca. Occorre Berlusconi. E Berlusconi c'è.

---

# Il meglio della settimana

---

**SONDAGGIO EUROMEDIA**  
**CLAMOROSO VANTAGGIO DI 4,1 PUNTI DEL**  
**CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!**

**SONDAGGIO DEMOPOLIS**  
**VANTAGGIO DI 0,5 PUNTI DEL CENTRODESTRA**  
**SUL CENTROSINISTRA!**

## INDICE DEGLI EDITORIALI

### Giovedì 12/ Venerdì 13 dicembre

1. **Giovedì 12** – *Il triumvirato Napolitano-Letta-Renzi umilia Alfano e nessuno lo dice. Ecco perché siamo all'opposizione e chiediamo elezioni* p. 3
2. **Giovedì 12** – *I giornaloni vogliono infilare Forza Italia nello zoo degli estremisti. Da Berlusconi lezione di politica moderata* p. 6
3. **Venerdì 13** – *Berlusconi al centro della politica italiana. E guai se ce lo toccano* p. 8
4. **Venerdì 13** – *La mossa che chiediamo a Renzi: una legge elettorale da decidere con Forza Italia e Cinque Stelle* p. 12
5. *Sondaggi* p. 13

(1)

---

**Giovedì 12 dicembre**

---

---

**Il triumvirato Napolitano-Letta-Renzi umilia  
Alfano e nessuno lo dice.  
Ecco perché siamo all'opposizione e chiediamo  
elezioni**

---

**P**erché state all'opposizione? Che ci guadagnate? Siete isolati, non vi conviene.

Questa è la domanda che più o meno aleggia nei Palazzi romani. Interessante. La domanda rispecchia i valori di chi la pone, e mostra la nostra differenza. **Noi siamo all'opposizione per ragioni di amore al popolo e alla verità.**

Per poter combattere una battaglia di libertà, che implica subito, previa rapida approvazione della legge elettorale, **elezioni**.

Ovvio. Se il patto di potere che oggi tiene insieme **Napolitano-Letta** saprà reggere l'ingresso di **Renzi** a Palazzo, avremo un **triumvirato** numericamente solido, ma moralmente e giuridicamente indigeribile. Diciamolo pure: illegittimo, incostituzionale, quasi sudamericano.

**Ci domandiamo tutti, che ci fa lì Alfano?** Oggi la presenza nella maggioranza sua e del Nuovo Centro Destra è numericamente utile. Ma viene disprezzata quanto a contenuti, essendo numericamente inconsistente.

Come se tutti sapessero che se si dovessero ritirare loro, qualcun altro a occuparne il posto si troverà.

Intanto si accontentino delle postazioni di potere ministeriale, che è già troppa grazia per **trenta deputati**. Le questioni essenziali sono invece di pertinenza dei triumviri.

**Alfano è zero per loro**. Carne se non da cannone, da cannolo, da tener buono con un po' di ricotta e frutta candita.

**La prova. Ieri Letta a parole ha attaccato le opposizioni**. Fin troppo scontato. Con quella grillina ha avuto gioco facile, squalificandola per l'uso violento delle parole.

**Con Forza Italia ha glissato su illegittimità della maggioranza dopo la sentenza; ha negato l'evidenza dell'ingiustizia contro Berlusconi condotta dal Pd con il suo consenso e relativa fine delle larghe intese, ha negato l'evidenza della recessione causata da una politica economica ancora suddita della linea filotedesca; ha equivocato volutamente le nostre posizioni sull'Europa definite "populiste".**

**Noi vogliamo le sue dimissioni e le elezioni**, non ci aspettavamo nulla.

Ma i veri colpi di maglio, senza che nessuno dei giornaloni lo abbia evidenziato, li ha dati in testa a tre suoi ministri, e lasciando fare Renzi contro l'Ncd al completo.

Elenchiamo i tre morti (politici).

- 1) QUAGLIARIELLO**. Ministro delle Riforme. Per sette mesi l'unica cosa che è riuscito a mettere insieme, oltre a raffinati discorsi ricamati sulle nuvole, è stato il percorso per **modificare il 138**, e cioè rendere più rapido il percorso per cambiare la Costituzione (esclusa però la giustizia). Ieri Letta, prevedendo il nostro no, senza neanche la soddisfazione di esprimerlo con un voto, ha annullato il passaggio finale di questa legge costituzionale. Che fa Quagliariello?
- 2) DELRIO**. Ministro per gli Affari Regionali. Si è sperticato per portare avanti una legge ordinaria che lui sosteneva annullasse le **province**, e che invece Forza Italia ha ritenuto una burla, fatta apposta per mantenerle. E

**abbiamo chiesto l'intervento autentico, eliminarle cioè dalla Costituzione.** Delrio in tutti i modi ci ha contestato questo giudizio eccetera. Letta ieri ha annunciato che le province saranno rottamate per via costituzionale. Ieri Delrio, come un giapponese in Melanesia, combatteva ancora la guerra contro di noi, poveretto. Avrebbe dovuto girare la spingarda contro il suo premier...

**3) ALFANO.** Il vicepremier e ministro dell'Interno ha spiegato a Berlusconi e al popolo di centrodestra che la sua scelta di rimanere al governo per dare stabilità all'esecutivo era la mossa astuta per togliere "alibi" al Pd. Il quale, una volta riuscito a far fuori il leader dei moderati, poi avrebbe dovuto per forza intraprendere **la riforma della giustizia. Risultato? Zero sotto zero. Letta non l'ha neppure nominata.** Relegandola – immaginiamo – al rango delle "sollecitazioni compatibili". Che devono essere una specie di eufemismo politico per definire il solletico.

Quanto alla legge elettorale, il Partito democratico ha mostrato di ritenere il Ncd una pulce che però non dà neanche troppo fastidio.

Così, contro il parere e per la disperazione di Alfano, vuole riportare la discussione della legge alla Camera (vedi altro articolo) dove possono far tutto senza bisogno di contributi alfaniani.

Del resto Renzi ha avvisato: **300 a 30, non c'è partita.**

Qui valgono le parole del presidente **Brunetta** nel discorso pronunciato ieri contro la fiducia a Letta: "Che tristezza, vicepresidente Alfano. Che tradimento dei suoi, dei nostri elettori. Che tradimento ma anche per la sua storia, vicepresidente Alfano, e glielo dico con dolore. Il dolore di un amico".

**Torna a casa Angelino, è quasi troppo tardi, ma la porta è ancora aperta.**

(2)

---

**Giovedì 12 dicembre**

---

---

**I giornali vogliono infilare Forza Italia nello zoo degli estremisti.**

**Da Berlusconi lezione di politica moderata**

---

**S**iamo ingenui ma non siamo mica stupidi. Il modo come i nostri **giornaloni** oggi trattano gli affari della politica italiana, è una falsificazione a servizio del pensiero unico incarnato dal duo nascente (e magari anche morente) **Letta-Renzi con la supervisione dell’Arcitriumviro Napolitano**.

Se si osservano le prime pagine di Repubblica, Corriere e Stampa, nonché Sole 24 Ore e Messaggero, che cosa si nota? Esiste Letta, cioè il buon senso, l’amicizia con Obama, il leone che mangia gentilmente i barbari. E poi ci sono i selvaggi, la piazza oscena dei forconi e dei forconisti, uno zoo di mostri dove **Forza Italia e Berlusconi sono ingabbiati accanto ai grillini**, anzi come loro fratelli dilettranti. **Il titolo di Repubblica fa esistere in prima pagina solo Letta e Grillo** (“Letta sfida Grillo: basta caos. Rissa in aula sulla protesta dei forconi”).

Operazione ovvia. **Vogliono condannarci all’inesistenza**, mentre la scena è occupata dalla **Bella (Letta) e dalla Bestia (Grillo e i forconi)**.

Materia e Antimateria, tertium non datur.

Invece altro che, se vi accorgete che tertium datur, eccome. Ve lo daremo in testa, parlandone sempre con simpatia, questo tertium che siamo noi, **orgogliosi di essere diversi da quelli che credono di sapere già tutto**, e hanno un cassetto dove infilare i modellini del loro pregiudizio.

Per concludere la lettura ponderata dei mass media, soffermiamoci sul Corriere della Sera (“Fiducia per Letta: riforma e sfida a Grillo. Renzi a colloquio con Napolitano. Forconi divisi”). I moderati veri sarebbero a sinistra. Dall’altra parte il resto del mondo, esemplificato dalla faccia torva e furente di un grillino in Parlamento e da

fotografie raffiguranti contemporaneamente atti teppistici di poveri cristi e il loro capo che se ne va come un uovo di Pasqua su una Jaguar.

È questa la vera rappresentazione dell'Italia e di quello che è accaduto ieri alla Camera e al Senato?

C'è una censura tragica: quella che riguarda la presenza sulla scena politica italiana (ed europea) di **Silvio Berlusconi** e del suo popolo.

Noi qui lo ripetiamo. Non siamo stupidi. **Capiamo il giochetto. Tentare di condannarci all'inesistenza, oscurandoci. Pitturandoci con la vernice dell'invisibilità. O deformandoci nell'estremismo. È il prezzo che paghiamo all'essere noi stessi**, al chiamare le cose con il loro nome. **Per questo ci negano – al momento – il voto**. Perché sanno che il popolo reale sta con noi. I cittadini ci farebbero vincere. Dunque spostano più in là la resa dei conti, sperando che alla fine i cittadini si dimentichino di noi o ci ritengano degli scalmanati estremisti.

Calcolo sbagliato. **Noi lavoriamo, ci siamo**. In Parlamento (denunciando la giostra del potere nel Palazzo) e sulle strade di questa nostra amata Italia. Non siamo forconi né ci mettiamo a cavallo dei forconi convinti di guidarli dove fa comodo (questo lo fa **Grillo**).

**Noi crediamo che la politica debba ascoltare**, filtrare e tenere il succo di verità e di dolore delle proteste e gettare le scorie che si mescolano inesorabilmente quando c'è folla, inquinando il buono con veleni ultronei. Non è solo la **Cgil** ad aver diritto ad essere ascoltata.

**Berlusconi rinviando l'incontro** con una delegazione di quel movimento, **per evitare l'accusa di strumentalizzazione** e così deformazioni delle sue intenzioni, **mostra che cos'è la politica**, offre un canale per trasformare la rabbia in capacità propositiva. Se vogliono imparare qualcosa, i ministri provenienti dalle nostre fila ed oggi con Letta, si ricordino come si fa, imparino ancora da Berlusconi.

**Le lezioni sono gratis. Ma tornino in fretta a casa.**

(3)

---

**Venerdì 13 dicembre**

---

---

## **Berlusconi al centro della politica italiana. E guai se ce lo toccano**

---

**C**he cosa ha detto **Berlusconi** davvero? Soprattutto chi è oggi Silvio Berlusconi, **qual è la sua azione politica**? Alla prima lasciamo la risposta alla lettura delle parole testuali pronunciate ai microfoni di **“Europe 1”**, e che seguono a questo articolo.

Alla domanda numero due, rispondiamo così. **Il leader di Forza Italia è al cuore della vita politica italiana perché fa pulsare dentro il corpo e sordo delle istituzioni** – nonostante lui ne sia stato estromesso – **il cuore dei desideri e delle ansie degli italiani.**

Da quelli che patiscono ogni giorno i problemi della crisi e della recessione economica, e che sentono i morsi di una giustizia che, invece di tutelare la gente perbene, la morde, lascia i cittadini totalmente inermi dinanzi alla criminalità comune e in balia dello **strapotere della magistratura politicizzata.**

Oggi il presidente Berlusconi e il suo/nostro movimento sono all'opposizione, da questa collocazione fuori dalla stanza dei bottoni, **chiediamo anzitutto limpidamente il ripristino della democrazia**, attraverso una **legge elettorale che consenta il voto** e permetta così al Paese di scegliere l'indirizzo del proprio futuro. E ovviare finalmente al sistematico metodo dei golpe. Ce ne sono stati almeno quattro (vedasi più avanti) e il prossimo (attraverso il rinvio continuo delle elezioni) va sventato.

Oggi – intendiamoci – i colpi di Stato non sono applicazioni sudamericane di manovre militare con i blindati e i lanciarazzi (questo almeno non ancora), ma l'impedire a chi ha la maggioranza del popolo dalla sua, e ha i voti e i consensi, di governare. Per finire fino all'eliminazione politica e – osiamo credere non accada – persino il carcere per il leader dei moderati.

**Il leader di Forza Italia ha indicato ancora la strada**, dinanzi alle proteste generalizzate, con esiti talvolta inaccettabili, ma con una verità palese nel disagio tremendo che le ha suscitate. **Ascoltare, dialogare**. Produrre risposte politiche che passano attraverso la **rinuncia alla logica del tassa-e-spendi**.

E non per promuovere sviluppo sostenendo imprese e famiglie, ma buttandoli via in spese improduttive e utili alla clientele dei partiti di sinistra.

Tutto questo non appare sui media, quotidiani o televisioni che siano. Berlusconi viene marginalizzato e collocato nella curva nord e sud dell'estremismo ultrà irricevibile.

Prepariamoci. Questa sarà la tecnica che accompagnerà d'ora in poi le vicende e le proposte del nostro leader e del nostro movimento.

Per questo è più che mai importante costruire alla base – grazie soprattutto ai **Club Forza Silvio** e a una presenza efficace sul territorio e sui media dei nostri eletti – di una mentalità e un quadro di giudizio basato su notizie autentiche. Altro che avventurismo.

**La nostra è la rivoluzione liberale**. Provino a toccare con un dito Berlusconi, usando qualsiasi carta emessa da procure e gip. La nostra rivoluzione liberale sarà meno gentile di quella odierna. Pacifica, ma sarà una **resistenza commisurata al golpe**.

Se ti tolgono e imprigionano il **leader – innocente!** – a perdere la libertà sei tu, ed è il popolo a cui appartieni. **Resistenza moderata, ma non tiepida**.

Osservazione finale e di metodo. C'è una differenza clamorosa tra la realtà e la sua rappresentazione mediatica. I giornali e le televisioni sempre meno sono finestre da cui scorgere quanto accade fuori dalla nostra casa, ma padroni del nostro sguardo. O almeno pretendono di esserlo. Proviamo a correggere, dal nostro modesto ma onesto punto di vista, la falsificazione quotidiana.

A questo vuole dare un contributo il Mattinale.

Questo è il compito oggi di tutti quelli che credono nella libertà e vogliono lottare per essa.

---

## **Intervista di Silvio Berlusconi a Europe 1**

---

### **BERLUSCONI: “SE MI ARRESTANO, RIVOLUZIONE”**

Possono controllarmi il telefono, mi hanno tolto il passaporto e possono arrestarmi quando vogliono. Ma non ho paura, se lo fanno ci sarà una rivoluzione in Italia.

### **BERLUSCONI: “NON UN COLPO DI STATO, MA QUATTRO”**

In Italia ‘non c’è stato un solo colpo di stato ma quattro’. Il colpo di stato c’è ogni volta che un paese non può essere governato dagli uomini eletti dal popolo.

### **BERLUSCONI: “CHIEDIAMO ELEZIONI IL 24 MAGGIO”**

Sono in campagna elettorale, stiamo cercando di convincere quei 24 milioni di italiani che non hanno ancora deciso di votare per la sinistra. Il governo non è più eletto dal popolo, il 24 maggio è il giorno in cui si voterà per l'Europa, chiediamo di avere la possibilità di avere lo stesso giorno elezioni per l'Italia.

### **BERLUSCONI: “DIFFICILE ARRESTARE CHI FA CAMPAGNA”**

Non si può mettere in galera qualcuno che sta facendo campagna elettorale contro chi ha utilizzato il suo braccio giudiziario per impedirgli di fare politica.

### **BERLUSCONI: “SE MI ARRESTANO AVRÒ MAGGIORANZA”**

Non ho paura che mi mandino in prigione. Ma sarà difficile che lo facciano, poiché avrei immediatamente con me la grande maggioranza del paese alle prossime elezioni.

### **BERLUSCONI: “LA MERKEL FA I SUOI INTERESSI”.**

### **“SARKOZY? PASSIAMO ALLA PROSSIMA DOMANDA”**

Angela Merkel? Fa i suoi interessi, questa Europa ha voluto una politica che crea depressione e non sviluppo. Nicolas Sarkozy? Qual e' la prossima domanda?

### **BERLUSCONI: “PUTIN A CENA DA ME PRIMA SEDUTA SENATO”**

### **“E' UN OTTIMO AMICO, LO CONOSCO DAL 2001”**

Sì, (Vladimir) Putin è stato a cena da me due giorni prima della decisione del Senato sulla decadenza. Per me e' un ottimo amico. Lo conosco dal 2001.

### **BERLUSCONI: “SE ARRESTI DOMICILIARI, FINE LIBERTÀ”**

Sono in una situazione di debolezza personale che può rivelarsi anche una forza. Se mi verranno imposti gli arresti domiciliari con impedimento di fare politica, vorrà dire che in Italia ‘non c’è più la libertà’.

### **BERLUSCONI: “AMO L'ITALIA, NON SCAPPERÒ”**

Amo il mio Paese, non posso terminare la mia avventura umana e di patriota scappando dall'Italia.

### **BERLUSCONI: “SPERO REVISIONE PROCESSI PRIMA DI VOTO” “A ELEZIONI NON SARÒ CANDIDATO, MA VORREI MIO NOME SU SIMBOLO”**

Spero di poter arrivare alle elezioni politiche in Italia avendo già ottenuto la revisione dei miei processi. Ho ‘due possibilità, la revisione in Italia e il ricorso alla Corte del Lussemburgo’. Sono ‘assolutamente sicuro’ di essere assolto al termine delle revisioni. Per quanto riguarda le elezioni ‘non sarò candidato, vediamo se potrò mettere il mio nome sul simbolo elettorale’.

### **BERLUSCONI: “GOVERNO NON HA MANTENUTO PROMESSE” “INSTABILITÀ? NON ESISTE. IO IL PREMIER CHE È DURATO DI PIÙ”**

Il governo di Enrico Letta non ha mantenuto le promesse fatte alla gente. Quanto alla ‘instabilità’ dell'Italia che comporterebbe una caduta del governo, ‘la stabilità e’ qualcosa che hanno voluto mettere sul tavolo ma che non esiste.’ Nei precedenti 50 anni, i governi cambiavano in media ogni 11 mesi. Io sono l'italiano che è stato più tempo al governo.

**SILVIO BERLUSCONI**

12 dicembre 2013

(4)

---

**Venerdì 13 dicembre**

---

---

**La mossa che chiediamo a Renzi:  
una legge elettorale da decidere con Forza Italia e  
Cinque Stelle**

---

**E**siste una **mossa** che **Renzi** è in grado di proporre, e noi ci permettiamo di proporgliela. **Saltare la trafila delle procedure da palude tiberina**, che alla fine consegnerebbero all'Italia una legge barocca, con marchingegni mai finiti da limare, perfezionare, verificare. **E trattare direttamente con i leader delle altre due grandi forze presenti in Parlamento** (e nel Paese), dove hanno consistenza simile.

Trattino **Renzi**, **Berlusconi** o **Grillo**, o se piace di più Pd, Forza Italia e Movimento Cinque Stelle ed in una settimana sarà pronta una **proposta di legge** che avrà come minimo il consenso del 90 per cento degli italiani.

Altra cosa, a quanto apprendiamo con un certo sgomento, è **il gioco del rinvio** in cui si stanno mostrando maestri **Letta**, con l'avallo di **Napolitano**, e il contributo arzigogolato di **Quagliariello**. Vale a dire: **la legge elettorale** – ora alla Camera – sarebbe di fatto subordinata alla approvazione di quattro nuovi articoli della Costituzione da approvarsi con quattro passaggi nelle due Camere. **Come dire: elezioni mai.**

**Sono insopportabili queste lungaggini**, che rimandano le elezioni al giorno che non verrà, o verrà quando farà comodo alle minoranze al governo. Chiunque ascolti la voce della piazza, ma anche dei negozi e dei bar, sa che accanto al sacrosanto lamento per la situazione economica e alla protesta per le tasse, c'è il **desiderio di maggioranze chiare**, che escano dalla cosa più semplice che la democrazia ha consegnato alla mentalità della gente perbene: **il voto a suffrago universale.**

---

***ILM***

---

(5)

## Sondaggi

### **SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA (aggiornati al 13 dicembre 2013)**

	<b>FORZA ITALIA</b>	<b>NCD</b>	<b>LEGA NORD</b>	<b>FRATELLI D'ITALIA</b>	<b>ALTRI</b>	<b>TOTALE CDX</b>
SWG 13/12/2013	<b>18,9</b>	<b>5</b>	<b>5,5</b>	<b>2,8</b>	<b>1,4</b>	<b>33,6</b>
DEMOPOLIS 13/12/2013	<b>21</b>	<b>6,2</b>	<b>3,8</b>	<b>2,5</b>	<b>-</b>	<b>33,5</b>
DATAMEDIA 11/12/2013	<b>20,2</b>	<b>5,3</b>	<b>3,5</b>	<b>2</b>	<b>2,6</b>	<b>33,6</b>
IPR 11/12/2013	<b>20,5</b>	<b>7,5</b>	<b>3,5</b>	<b>2,5</b>	<b>2,3</b>	<b>36,3</b>
IPSOS 10/12/2013	<b>22,5</b>	<b>7,4</b>	<b>3</b>	<b>1,6</b>	<b>0,3</b>	<b>34,8</b>
EMG 9/12/2013	<b>20,6</b>	<b>5</b>	<b>3,8</b>	<b>2,9</b>	<b>2</b>	<b>34,3</b>
Tecnè 5/12/2013	<b>22,8</b>	<b>5,4</b>	<b>3,3</b>	<b>2,8</b>	<b>1,6</b>	<b>35,9</b>
IPSOS (Ballarò) 3/12/2013	<b>22,2</b>	<b>7,6</b>	<b>3,3</b>	<b>2,1</b>	<b>0,2</b>	<b>35,4</b>

**IIM**

---

**SONDAGGIO EUROMEDIA**  
**Clamoroso vantaggio di 4,1 punti**  
**del Centrodestra sul Centrosinistra!**

---

<b>TOTALE ITALIA - CAMERA</b>	<b>Sondaggio 2/12/2013</b>	<b>Sondaggio 25/11/2013</b>	<b>STORICO Politiche 2013</b>
<b>Forza Italia</b> <b>Nuovo Centro Destra</b> <b>Lega Nord</b> <b>Fratelli d'Italia</b> <b>La Destra-Grande Sud + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 22</li> <li>• 3,5</li> <li>• 4,2</li> <li>• 3</li> <li>• 1,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,7</li> <li>• 3,7</li> <li>• 4,3</li> <li>• 2,8</li> <li>• 2,1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,6 (PDL)</li> <li>• 4,1</li> <li>• 2,0</li> <li>• 1,5</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>34,2</b>	<b>34,6</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b> <b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b> <b>Centro Democratico + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,8</li> <li>• 3,6</li> <li>• 0,7</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 26,1</li> <li>• 3,7</li> <li>• 0,8</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,4</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1,0</li> </ul>
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>30,1</b>	<b>30,6</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b> <b>Futuro e Libertà</b> <b>Scelta Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,8</li> <li>-</li> <li>• 2,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,8</li> <li>-</li> <li>• 2,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1,8</li> <li>• 0,5</li> <li>• 8,3</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>5,3</b>	<b>5,3</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>24</b>	<b>23,2</b>	<b>25,6</b>

---

**SONDAGGIO DEMOPOLIS**  
**Vantaggio di 0,5 punti**  
**del Centrodestra sul Centrosinistra!**

---

<b>TOTALE ITALIA - CAMERA</b>	<b>Sondaggio 13/12/2013</b>	<b>Sondaggio 5/12/2013</b>	<b>STORICO Politiche 2013</b>
<b>Forza Italia</b> <b>Nuovo Centro Destra</b> <b>Lega Nord</b> <b>Fratelli d'Italia</b> <b>Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21</li> <li>• 6,2</li> <li>• 3,8</li> <li>• 2,5</li> <li>• -</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,5</li> <li>• 7</li> <li>• 3,6</li> <li>• 2,4</li> <li>• 0,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,6 (PDL)</li> <li>• 4,1</li> <li>• 2,0</li> <li>• 1,5</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO DESTRA</b>	<b>33,5</b>	<b>35</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b> <b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b> <b>Centro Democratico + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30</li> <li>• 3</li> <li>• -</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 28</li> <li>• 3</li> <li>• 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,4</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1,0</li> </ul>
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b> <b>Futuro e Libertà</b> <b>Scelta Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,6</li> <li>-</li> <li>• 2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,5</li> <li>-</li> <li>• 2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1,8</li> <li>• 0,5</li> <li>• 8,3</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>4,6</b>	<b>4,5</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>22,5</b>	<b>23</b>	<b>25,6</b>